



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BIELLA

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIELLA

ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MONITORAGGIO TORRENTI E RICHIESTA FONDI REGIONALI

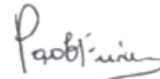
PREMESSO CHE:

- l'aumento del rischio idrogeologico nelle aree alpine e prealpine è un dato scientificamente consolidato, riconosciuto dalla pianificazione di bacino e dagli strumenti regionali di adattamento climatico, e riguarda direttamente il territorio di Biella;
- la prevenzione del dissesto di fiumi e torrenti passa in via ordinaria per interventi finanziati dalla Regione, i quali presuppongono a monte un monitoraggio delle criticità e una valutazione del rischio di competenza comunale: in assenza di segnalazione da parte dell'Amministrazione, la Regione non dispone del titolo per attivare le linee di finanziamento;
- gli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio nel 2025 hanno reso più stringente questo onere, imponendo ai Comuni la ricognizione dei danni e delle situazioni di pericolosità sui corsi d'acqua;
- il Torrente Cervo è oggetto di un utile progetto di messa in sicurezza dell'ordine di 2,9 milioni di euro, mentre non risultano pubblicamente noti gli esiti né l'esistenza di una ricognizione organica dello stato dei corsi d'acqua che attraversano la città e del rischio idrogeologico ad essi connesso;
- se non vi è dubbio che il Cervo presenti criticità peculiari, come gli episodi alluvionali degli ultimi anni hanno dimostrato, la valutazione del rischio non può esaurirsi in esso: la condizione del Torrente Oremo, lungo l'asta che attraversa l'abitato, ne è solo un esempio, tanto più rilevante alla luce dell'incremento degli insediamenti nella parte alta del bacino; un altro esempio segnalato dalla cittadinanza è il rio Arico a Chiavazza.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

1. se sia stato effettuato, successivamente agli eventi del 2025, il monitoraggio dei corsi d'acqua del territorio comunale finalizzato alla valutazione del rischio idrogeologico, con quali modalità, a cura di quale struttura e con quali esiti;
2. se, alla luce di tale valutazione, siano state presentate alla Regione Piemonte richieste di finanziamento per interventi di prevenzione e messa in sicurezza, quali e con quale esito;
3. quali aree della città e quali corsi d'acqua saranno oggetto di attenzione e di interventi di prevenzione sulla base del monitoraggio effettuato o programmato, e secondo quale ordine di priorità e cronoprogramma.

Paolo Furia (Gruppo consiliare del Partito Democratico)



Il Gruppo Consiliare Partito Democratico: Fulvia Zago, Andrea Basso, Greta Cogotti, Paolo Rizzo